



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N.1

"Giannino Caria" Macomer



Macomer 08015 - via Roma 20 - telefono 0785/70058-59
e-mail nuic872003@pec.istruzione.it - nuic872003@istruzione.it
sito internet www.istitutocomprensivocaria.edu.it
Codice Fiscale 83000350914

I.C.1 "GIANNINO CARIA" MACOMER
Prot. 0008971 del 21/12/2024
IV-6 (Entrata)

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATA



Sommario

Premessa	3
Art. 1	3
Definizione delle tipologie.....	3
Art. 2	4
Finalità.....	4
Art.3	4
Proponenti e iter procedurali	4
Art. 4	5
Destinatari.....	5
Art. 5	5
Durata dei viaggi e periodo di effettuazione	5
Esclusioni e raccomandazioni.....	6
Art. 6	6
Compiti dei docenti referenti e responsabili del viaggio.....	6
Art. 7	7
Compiti e responsabilità degli accompagnatori.....	7
Art. 8	7
Comportamento degli alunni durante i viaggi.....	7
Art. 9	8
Responsabilità delle famiglie	8
Art. 10	8
Gestione dei costi e modalità di pagamento	8
Art. 11	8
Compensi	8
Art. 12	8
Organi competenti alla procedura viaggi	9
Art. 13	9
Disposizioni Finali.....	9

Premessa

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali è produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola e, pertanto, devono essere inseriti nella programmazione didattica delle singole classi. Inoltre, considerata l'importanza che i viaggi rivestono nella formazione generale degli alunni, devono trovare spazio nella progettazione del PTOF. Di qui la necessità del presente Regolamento che definisca in modo coordinato le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e uscite didattiche.

Art. 1

Definizione delle tipologie

I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono sintetizzare in:

Uscite didattiche

Sono visite organizzate durante l'orario scolastico per esplorare il territorio circostante, con l'obiettivo di approfondire aspetti culturali, ambientali, produttivi o altri. Queste attività si svolgono a piedi o utilizzando mezzi di trasporto pubblico.

Visite guidate

Queste attività si svolgono in una sola giornata, al di fuori dell'orario scolastico, e sono volte a approfondire la conoscenza di musei, gallerie, monumenti, luoghi di interesse storico e artistico, o parchi naturali. Gli spostamenti avvengono tramite mezzi di trasporto pubblici o a noleggio.

Viaggi d'istruzione

Si effettuano su più giorni, sia in località italiane (per le scuole primarie e secondarie) che estere (per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado), e sono finalizzate a una conoscenza approfondita del territorio, considerando gli aspetti paesaggistici, storico-monumentali, culturali e folkloristici. Tali attività includono anche la partecipazione a manifestazioni culturali (gemellaggi scolastici o tra città, scambi interscolastici), mostre, concorsi, attività orientate alla preparazione linguistica o tecnica, nonché attività sportive. Per gli spostamenti, vengono utilizzati mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori.

Tale tipo di iniziativa è riservato alle classi conclusive della scuola primaria e secondaria.

Viaggi connessi ad attività sportive

Comprendono sia i viaggi destinati allo svolgimento di specialità sportive specifiche, sia le attività comunemente classificate come sport alternativi, quali escursioni, campeggi, settimane bianche e campi-scuola.

Viaggi connessi ad attività musicali

Comprendono viaggi finalizzati alla partecipazione a concorsi e attività culturali di carattere musicale, quali laboratori musicali, visite a teatri o conservatori, concerti e opere liriche e affini.

Stage linguistici di classe

La durata di tali attività è di 6-8 giorni, comprensivi del viaggio, e offrono agli studenti un'esperienza stimolante e formativa, favorendo lo studio della lingua straniera e promuovendo il confronto e la

crescita culturale. Il programma include la partecipazione a un corso di lingua, tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, e prevede, preferibilmente, l'alloggio in famiglia. Ciò consente agli studenti di conoscere direttamente la vita quotidiana del paese ospitante, oltre a partecipare a visite a luoghi di interesse storico e culturale, per approfondire la cultura locale.

Scambi educativi all'estero o con altre regioni d'Italia

I viaggi di scambio consistono in un programma di ospitalità reciproca con studenti di altre scuole, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche differenti, sia nazionali che internazionali, e favorire un processo di integrazione culturale.

Lo scambio è destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Il numero degli studenti partecipanti sarà stabilito annualmente, tenendo conto della disponibilità degli stessi, nel rispetto dei seguenti criteri stabiliti dagli Organi Collegiali:

- Merito disciplinare e didattico: media non inferiore a 7/10;
- Valutazione del comportamento: non inferiore a "Distinto";
- Buone competenze comunicative in lingua inglese o francese.

Il Consiglio di classe avrà la facoltà di valutare eventuali eccezioni, presentando al Collegio dei docenti una proposta, e si riserva il diritto di esprimere un parere favorevole o contrario alla partecipazione di ciascun alunno, considerando il suo livello di autonomia, responsabilità e adattamento, nonché il comportamento manifestato in classe e durante i precedenti viaggi di istruzione.

Art. 2

Finalità

I viaggi di istruzione devono perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire il miglioramento delle capacità di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, in un contesto che si discosti dalla routine scolastica;
- Incrementare la conoscenza del territorio locale, con particolare riferimento agli aspetti storici, culturali e paesaggistici;
- Approfondire tematiche di studio di carattere storico, artistico e geografico, attraverso la raccolta di documentazione pertinente;
- Supportare l'orientamento scolastico e professionale degli studenti;
- Promuovere la cittadinanza europea, valorizzando il rispetto reciproco per altre culture e popoli, e stimolando il dialogo interculturale tra studenti e docenti;
- Potenziare le competenze linguistiche, incentivando la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere;
- Favorire la conoscenza di realtà scolastiche differenti, contribuendo al processo di integrazione culturale e allo scambio di esperienze formative e didattiche.

Art.3

Proponenti e iter procedurale

Tutti i tipi di viaggi ed uscite devono essere progettati e approvati dal Consiglio di Classe, come parte integrante della programmazione didattico-educativa, sulla base degli obiettivi stabiliti e approvati dal Collegio dei Docenti. Quest'ultimo delibera il piano dei viaggi di istruzione sotto il profilo didattico, coordinandolo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le proposte relative a tutte le tipologie di viaggi e uscite **devono essere definite e presentate al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe/interclasse/intersezione entro il mese di novembre.**

L'Ufficio Amministrativo raccoglie le proposte dei Consigli di Classe e, entro la fine di novembre/dicembre, il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità del piano dal punto di vista organizzativo ed economico, avviando, se necessario, le trattative con le agenzie specializzate in turismo scolastico, in conformità con l'art. 32 del Decreto n. 44 del 1° febbraio 2001.

Saranno privilegiati i viaggi che offrono la proposta più vantaggiosa, al fine di favorire una maggiore partecipazione degli studenti.

Art. 4

Destinatari

Destinatari di uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Esclusioni dalla partecipazione

Sono esclusi dalla partecipazione ai viaggi e alle uscite didattiche gli studenti che, nel corso dell'anno scolastico, abbiano ricevuto provvedimenti disciplinari.

Accessibilità per tutti gli studenti

Considerando che i viaggi e le uscite didattiche sono parte integrante della programmazione educativa, la scuola si impegna a proporre iniziative che siano accessibili a tutti gli studenti della classe, tenendo conto anche di eventuali difficoltà economiche e altre circostanze. La realizzazione dell'iniziativa è subordinata alla partecipazione di almeno due terzi degli studenti coinvolti. Non si terranno in considerazione gli studenti esclusi dalle attività a seguito di provvedimenti disciplinari decisi dal consiglio di classe in base alle indicazioni del regolamento di disciplina.

Determinazione del numero dei partecipanti

Il numero degli studenti partecipanti sarà determinato sulla base dei risultati di un sondaggio svolto nelle singole classi.

Accorpamento delle classi per ridurre i costi

Al fine di ottimizzare i costi del viaggio, sarà previsto l'accorpamento delle classi che condividono la stessa destinazione e il medesimo mezzo di trasporto, purché gli studenti coinvolti appartengano alla medesima fascia di età e abbiano esigenze formative simili.

Preparazione didattica degli studenti

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati, è necessario che gli studenti ricevano preventivamente tutte le informazioni e il materiale didattico necessari per comprendere appieno il contenuto del viaggio, in modo da promuovere un'esperienza di apprendimento effettiva e completa.

Attività didattiche per gli studenti non partecipanti

Gli studenti che non parteciperanno al viaggio **non sono esonerati dalla frequenza** scolastica. Per tali alunni, la scuola organizzerà attività didattiche alternative, con particolare attenzione a interventi di recupero e approfondimento delle materie trattate.

Art. 5

Durata dei viaggi e periodo di effettuazione

Al fine di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, i viaggi e le uscite didattiche sono soggetti ai seguenti limiti:

Grado scolastico	Tipologia di uscita
------------------	---------------------

Scuola dell'infanzia	Le classi dell'infanzia potranno effettuare uscite didattiche all'interno del territorio comunale e una visita guidata di un giorno entro un raggio di 50 km.
Scuola Primaria	Le classi della SP potranno effettuare uscite didattiche, da svolgersi entro l'orario scolastico, una visita guidata e, solo per le classi quinte, un viaggio di istruzione di 2 giorni.
Scuola Secondaria di Primo Grado	<p>Le <u>classi prime, seconde e terze</u> della SSPG potranno effettuare uscite didattiche, da svolgersi entro l'orario scolastico.</p> <p>Le <u>classi prime e seconde</u> potranno effettuare una visita guidata della durata di un giorno.</p> <p>Gli alunni delle <u>classi seconde</u>, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, potranno partecipare a scambi educativi di più giorni.</p> <p>Le classi terze potranno effettuare un viaggio di istruzione, anche all'estero, della durata di più giorni.</p>

Esclusioni e raccomandazioni

Si sconsiglia di programmare viaggi di istruzione in coincidenza delle date di somministrazione delle prove INVALSI e alla fine del quadriennio, salvo che non si tratti di casi particolari legati alla natura del progetto (ad esempio, scambi educativi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Le uscite didattiche che presentano caratteristiche di estemporaneità (ad esempio, visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici) non sono vincolate ai suddetti limiti temporali, purché siano concordate con i colleghi e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 6

Compiti dei docenti referenti e responsabili del viaggio

Il docente referente, che assume anche il ruolo di responsabile del viaggio, è il promotore del progetto relativo al viaggio di istruzione e ne cura ogni aspetto organizzativo e didattico. Il progetto, da presentare al Consiglio di Classe, deve includere le seguenti informazioni: disponibilità del docente accompagnatore ed eventuale sostituto, classi interessate, periodo di svolgimento, meta e programma di massima, nonché gli obiettivi didattico-educativi.

Il docente referente è responsabile della redazione dell'elenco nominativo dei docenti partecipanti e della raccolta dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni minorenni, da consegnare alla Segreteria. Inoltre, deve verificare che tutti i partecipanti siano in possesso della documentazione necessaria per la partecipazione al viaggio, e ricevere in consegna i documenti relativi all'organizzazione del viaggio stesso.

Prima e durante il viaggio, il docente referente/responsabile ha il compito di coordinarsi con i responsabili dei siti da visitare e con eventuali fornitori di altri servizi (escluso il servizio di trasporto) per definire e organizzare le attività previste.

Durante lo svolgimento del viaggio, il docente referente/responsabile garantisce il rispetto del programma, assume le decisioni necessarie in caso di imprevisti, consultandosi con il Dirigente Scolastico quando opportuno o necessario. È tenuto inoltre a relazionare al Dirigente Scolastico, verbalmente, riguardo agli aspetti didattici del viaggio e alla qualità dei servizi ricevuti.

Art. 7

Compiti e responsabilità degli accompagnatori

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'individuazione degli accompagnatori tra i docenti disponibili, tenendo conto delle necessità didattiche ed educative del viaggio di istruzione. In particolare, si ritiene opportuno che i docenti accompagnatori abbiano dato la propria disponibilità e, se possibile, siano docenti della stessa classe partecipante al viaggio.

La programmazione del viaggio richiede la presenza di almeno due docenti per classe, salvo diverse disposizioni determinate da specifiche esigenze didattiche e organizzative. Eventuali deroghe o adattamenti saranno effettuati sulla base di comunicazioni esplicite fornite dal dirigente scolastico. Inoltre, qualora siano presenti alunni con disabilità, è obbligatoria la presenza di un docente di sostegno per ciascun alunno con necessità educative specifiche.

Nel caso di un impedimento improvviso di uno degli accompagnatori, il Dirigente Scolastico provvederà, compatibilmente con le esigenze organizzative, alla sostituzione dell'accompagnatore assente con un altro docente già individuato e previsto nell'organizzazione del viaggio.

Gli alunni partecipanti al viaggio dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale valido.

Durante l'intera durata del viaggio, gli accompagnatori sono responsabili della vigilanza sugli alunni, assumendo le relative responsabilità ai sensi degli articoli 2047 e 2048 del Codice Civile (culpa in vigilando), con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

La partecipazione del Dirigente Scolastico al viaggio è facoltativa, ma può essere prevista qualora il Dirigente ritenga che la sua presenza possa apportare un valore aggiunto, sia in termini di supporto educativo per gli studenti, sia per eventuali contatti con le autorità locali o organizzazioni esterne.

Art. 8

Comportamento degli alunni durante i viaggi

Gli alunni, durante lo svolgimento dei viaggi di istruzione, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni del Regolamento d'Istituto, nonché a mantenere comportamenti adeguati nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e delle strutture ricettive, come alberghi, mezzi di trasporto e luoghi di interesse storico-artistico. Essi devono inoltre trattare con cura gli ambienti, le attrezzature e i beni a loro disposizione.

In caso di danni causati durante il viaggio, si applicano le regole e le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina, e i relativi danni saranno risarciti dalle famiglie degli alunni responsabili.

Gli alunni sono obbligati a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma del viaggio, sotto la supervisione e la direzione dei docenti accompagnatori. Non è consentito loro intraprendere iniziative autonome durante le attività.

Eventuali violazioni del regolamento di disciplina, segnalate nella relazione dei docenti accompagnatori, comporteranno conseguenze disciplinari, che potranno includere l'esclusione dalle successive uscite didattiche programmate.

Gli alunni devono rispettare anche le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori, indipendentemente dal fatto che non siano insegnanti della loro classe.

Art. 9

Responsabilità delle famiglie

Le famiglie avranno cura di:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- accompagnare e riprendere gli alunni con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati;
- informare la scuola riguardo a specifiche situazioni relative allo stato di salute dell'alunno e ad eventuali intolleranze/terapie mediche, ecc.

Art. 10

Gestione dei costi e modalità di pagamento

La spesa massima per i viaggi d'istruzione di una giornata è fissata a € 70,00.

Per i viaggi di più giorni la quota massima è di € 550,00.

Per gli stage linguistici, si tiene conto dei costi proposti dalle associazioni organizzatrici dello scambio.

Tutte le quote di partecipazione devono essere versate tramite il sistema pagoPA.

I costi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate sono integralmente a carico delle famiglie degli studenti. Le spese afferenti ai docenti accompagnatori durante i viaggi d'istruzione o le uscite didattiche (pasti, trasporti, ingressi, pernottamenti, ecc.) sono inclusi nel calcolo complessivo della quota di partecipazione degli studenti. Tali spese sono considerate parte integrante dell'organizzazione del viaggio e distribuite equamente tra i partecipanti.

Si deve tener conto di eventuali agevolazioni o esenzioni offerte da Amministrazioni o Enti pubblici e privati, per garantire maggiore accessibilità.

Eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono essere eccezionalmente motivate; le rinunce successive alla stipula del contratto con l'Agenzia comporteranno il pagamento delle penali previste.

Criteri per la selezione dei fornitori di servizi

La scelta delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggio da consultare per i preventivi è di competenza del Dirigente Scolastico e dell'Ufficio Amministrativo. La selezione dei fornitori e dei mezzi di trasporto deve avvenire in base a criteri di economicità, senza compromettere la qualità del servizio.

I Mezzi pubblici devono essere utilizzati ogni volta che il tragitto programmato lo consenta (Circolare Ministeriale n. 291 del 14 ottobre 1992). Qualora si opti per l'uso del pullman, tutti i documenti previsti dalla normativa vigente (Nota del MIUR prot. n. 674 del 02/16) devono essere acquisiti e conservati agli atti.

Art. 11

Compensi e rimborsi

Ai docenti organizzatori e accompagnatori dei viaggi d'istruzione di più giorni, sia in Italia sia all'estero, può essere riconosciuto un compenso forfettario aggiuntivo, stabilito annualmente nella contrattazione sindacale d'istituto, a fronte delle attività organizzative svolte.

Per le visite guidate di una sola giornata, non è previsto alcun compenso orario a carico del fondo d'istituto per le attività di organizzazione. Tuttavia, tali visite possono essere considerate ai fini dell'assegnazione di eventuali compensi aggiuntivi connessi alla flessibilità didattica.

In ogni caso, ai docenti organizzatori e accompagnatori di viaggi d'istruzione, sia di uno sia di più giorni, sarà riconosciuto un unico compenso forfettario, come definito nell'ambito della contrattazione sindacale d'istituto.

Per i soli docenti della scuola primaria, nel caso in cui un docente, individuato e autorizzato dal Dirigente Scolastico come accompagnatore per uscite didattiche o visite guidate, svolga ore aggiuntive rispetto al regolare orario giornaliero, queste potranno essere prioritariamente recuperate attraverso le ore di compresenza o di potenziamento. Qualora il recupero non sia possibile, le ore eccedenti saranno retribuite tramite il salario accessorio, previa approvazione da parte degli organi collegiali competenti.

Per le sole uscite didattiche, le spese di trasporto e di vitto sostenute dai docenti nel corso della missione sono rimborsate dall'istituto, subordinatamente alla disponibilità finanziaria dello stesso e previa presentazione dei relativi titoli di viaggio o ricevute secondo le modalità riportate di seguito.

- a) è previsto il rimborso di un pasto, con un limite massimo di € 22,26 (DPR n. 120/2022, Articolo 10, comma 5, lettera a), previa presentazione di documentazione fiscale valida.
- b) Le spese devono essere documentate con fatture o ricevute fiscali riportanti le generalità del docente (nome, cognome e codice fiscale) e l'elenco dettagliato dei beni o servizi acquistati.
- c) Ogni docente deve presentare documentazione individuale. Non sono rimborsabili spese desumibili da ricevute fiscali cumulative riferite a più persone. (nota Min. Tesoro n° 137828 del 30.03.1982)

Art. 12

Organici competenti alla procedura viaggi

Il Collegio Docenti, tramite il presente Regolamento, stabilisce i criteri e le finalità generali per la programmazione dei viaggi d'istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Classe, in accordo con il Dirigente Scolastico, provvede a pianificare le attività e gli obiettivi didattici, proporre le mete, definire il periodo e la durata, nonché a valutare gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative proposte.

Il Consiglio d'Istituto approva il piano delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione solo dopo aver acquisito e valutato tutte le informazioni indispensabili per le singole iniziative.

Art. 13

Disposizioni Finali

Il presente Regolamento, redatto in conformità con le indicazioni pedagogiche e didattiche periodicamente deliberate dal Collegio dei Docenti, è approvato in relazione agli aspetti organizzativi e amministrativi dai competenti organi collegiali. Approvato dal collegio docenti del 16/12/2024 (del.a 6) Il Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico corrente, con validità a tempo indeterminato, e può essere modificato in qualunque momento dai medesimi organi che l'hanno approvato.

Le disposizioni in materia di viaggi d'istruzione sono contenute nelle seguenti normative e circolari ministeriali, nonché nei principali riferimenti di legge:

1. **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
2. **Circolare Ministeriale n. 253 del 14 agosto 1991** – Linee guida generali per la realizzazione dei viaggi d'istruzione.
3. **Nota ministeriale n. 22209 del 2012** - I viaggi di istruzione e le visite guidate devono rispettare i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti (art. 7, D.lgs. 297/1994) e dal Consiglio di istituto o di circolo (art. 10, c. 3, lett. e), D.lgs. 297/1994).
4. **Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15 maggio 1990** – Disposizioni specifiche sulla sicurezza e vigilanza durante i viaggi scolastici.
5. **Circolare Ministeriale n. 291 del 14 ottobre 1992** – Aggiornamenti su aspetti organizzativi, copertura assicurativa e modalità di autorizzazione dei viaggi.
6. **Circolare Ministeriale n. 623 del 2 ottobre 1996** – Indicazioni sulla documentazione necessaria e responsabilità dei docenti accompagnatori.
7. **Nota Ministeriale n. 645 del 10 aprile 2002** – Linee guida sull'organizzazione, vigilanza e responsabilità nei viaggi d'istruzione.
8. **Nota del MIUR prot. n. 674 del 3 febbraio 2016** - fornisce indicazioni operative per garantire la sicurezza nei viaggi d'istruzione, specificando la documentazione necessaria in caso di utilizzo di autobus privati.
9. **Decreto Legislativo n. 111 del 17 marzo 1995** – Attuazione della Direttiva 314/90/CEE relativa ai pacchetti turistici, con riferimento alla tutela dei consumatori (sostituito dal Codice del Turismo valido come linee guida).
10. **Decreto Legislativo n. 79 del 23 maggio 2011 (Codice del Turismo)** – Aggiorna le disposizioni sui viaggi d'istruzione e i pacchetti turistici, introducendo norme di tutela per i partecipanti.
11. **Direttiva Ministeriale del 6 aprile 1994** – Disposizioni sulla sicurezza degli studenti durante le attività scolastiche, con particolare attenzione alla vigilanza in uscite e viaggi.
12. **Codice Civile e Codice Penale, artt. 2047 e 2048** – Stabiliscono la responsabilità di vigilanza da parte dei docenti nei confronti degli alunni e i limiti di responsabilità patrimoniale per il personale scolastico.

Questa normativa, insieme al regolamento scolastico e alle linee guida interne, costituisce il quadro di riferimento per la gestione e la realizzazione dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche.

Il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente.

La Commissione Viaggi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Sergio Masia